

## **Il sistema dei controlli nella gestione dei fondi interprofessionali: Il caso di Fondimpresa**

### **Abstract:**

La formazione ha un ruolo importante nella strategia europea per una maggiore occupazione e competitività, come documentato in una serie di risoluzioni della Comunità Europea.

Alla base di questa strategia c'è l'assunzione che il settore privato – se lasciato a sé stesso – non sia in grado di garantire il livello ottimale di formazione, tale da eguagliare i costi ai benefici privati e sociali.

In un simile contesto le politiche pubbliche a favore della formazione dei lavoratori hanno un'ulteriore motivazione, di tipo "equitativo".

Il **Fondo Sociale Europeo** è uno dei più importanti strumenti finanziari dell'Unione Europea.

I **fondi interprofessionali** rappresentano però la principale novità del sistema delle politiche per la formazione dei lavoratori ed è quella che, progressivamente, appare destinata ad assorbire la quota più ampia di risorse. derivano dal versamento, da parte delle imprese, di un contributo obbligatorio per la formazione dei lavoratori, pari allo 0,30% delle retribuzioni lorde dei propri dipendenti.

**Fondimpresa** è il fondo di natura privatistica che consente a tutte le aziende italiane l'accantonamento di una parte dei contributi versati per utilizzarli nella formazione e nell'aggiornamento di tutti i propri dipendenti.

Fondimpresa ha promosso una serie di Programmi di Preminente Interesse Settoriale e Territoriale - PISTE che rappresentano lo strumento per avviare i sistemi di controllo di gestione e monitoraggio delle attività che presiedono la fase a regime.

Fondimpresa si è affidata all'APRI per il servizio di assistenza tecnica esterna; codesta società si occupa di svolgere i controlli presso le aziende che ricevono il finanziamento. La funzione di controllo realizzato dev'essere vista come una fase del processo di realizzazione del progetto formativo, tesa alla rilevazione della correttezza della rendicontazione, nonché alla prevenzione e tempestiva correzione delle problematiche eventualmente emergenti in fase di preparazione ed esecuzione delle azioni formative.

In seguito all'analisi dei controlli che vengono effettuati, sia dal FSE che dal fondo interprofessionale di Fondimpresa nello specifico, però sono giunta alla conclusione che ci si concentra troppo sul rispetto delle norme costituzionali statali, comunitarie e sulla conformità della spesa, trascurando invece la valutazione in merito all'efficacia dei corsi. Quest'ultimo aspetto, a mio parere e com'è stato anche sottolineato dalla nuova programmazione 2007-2013, dovrebbe essere il fulcro dei nuovi sistemi di controllo.

Anzi, si dovrebbe passare, piuttosto, da un sistema di controllo, ad uno di monitoraggio, che dia dati più complessivi e più incentrati alla performance dei corsi.